

BILANCIO PREVENTIVO 2020

A) PROVENTI OPERATIVI	
I) CONTRATTI DA PROGETTI DI RICERCA	687.655,00
1) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	687.655,00
a) Vendita prodotti	78.400,00
b) Contratti di ricerca	544.255,00
c) Prestazioni c/terzi	65.000,00
2) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
II) CONTRATTI DI RICERCA DA ENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	5.420.190,60
1) MIUR e amministrazione centrali	977.776,00
2) Regioni e Province autonome	
3) Amministrazioni locali	
4) UE e altri organismi Internazionali	4.442.414,60
5) Università	
6) Enti pubblici nazionali	
7) Enti privati	0,00
III) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla cont. Finanz.	
IV) VARIAZIONE RIMAMENZE	
TOTALE PROVENTI (A)	6.107.845,60

B) COSTI OPERATIVI	
V) COSTI DEL PERSONALE	1.705.490,23
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	1.560.490,23
a) Missioni e congressi	184.675,26
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, borse dottorato)	1.036.223,12
c) Borse di studio	280.000,00
d) Tempo determinato	19.591,85
e) Prestazioni occasionali	40.000,00
2) Costi del personale tecnico-amministrativo	145.000,00
a) Dipendenti amministrativi	135.000,00
b) TFR	10.000,00
VI) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.153.463,97
1) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	5.000,00
2) Costi progetti coordinati	3.518.098,21
3) Acquisto materiale consumo per laboratori	467.365,76
a) Materiale da laboratorio	452.365,76
b) Varie da laboratorio	15.000,00
4) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
5) Acquisto di libri, periodici e mat. bibliografico	
6) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	128.000,00
a) Spese telefoniche	2.000,00
b) Spese postali	1.000,00
c) Spese di rappresentanza	2.000,00
d) Spese gestione contabile	35.000,00
e) Inserzioni pubblicitarie	5.000,00
f) Assistenza tecnica - web	10.000,00
g) Spese manutenzione e riparazione	10.000,00
h) Spese di spedizione	10.000,00
i) Compensi a terzi per servizi	15.000,00
l) Spese legali	8.000,00
m) Spese software e internet	5.000,00
n) Organizzazione meeting	10.000,00
o) Brevetti	4.000,00
p) Compensi per conferenze	3.000,00
q) Aggiornamento e qualificazione personale	3.000,00
r) Uso strumentazione dipartimentale	5.000,00
7) Acquisto altri materiali	10.000,00
8) Variazione delle rimanenze di materiali	
9) Costi per godimento beni di terzi	
10) Altri costi	25.000,00
a) Revisori	15.000,00
b) Organi Consiglio Direttivo	6.000,00
c) Spese varie	4.000,00
VII) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	200.000,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	200.000,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	
4) Svalutazione dei crediti compresi attivo circ e disp. Liquide	
VIII) ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	20.000,00
IX) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.000,00
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	6.079.954,20
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.891,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-500,00
1) Proventi finanziari	300,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-800,00
3) Utili e perdite su cambi	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
1) Proventi	
2) Oneri	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-25.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	2.391,40
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICA PATRIMONIALE	

ALLEGATI BILANCIO PREVENTIVO 2020

ENTRATE

A) PROVENTI OPERATIVI

I) CONTRATTI DA PROGETTI DI RICERCA		687.655,00
1) Proventi da ricerche commissionate ed trasferimento tecnologico		687.655,00
a) Vendita prodotti		<i>78.400,00</i>
	70.000,00 prodotti Nanorestore	
	8.400,00 prodotti CTS	
b) Contratti di ricerca		<i>544.255,00</i>
	24.375,00 Valmet	
	94.545,00 Basso Piave	
	70.000,00 ENI	
	66.000,00 Biopesticides (Danmareks Frie - CT)	
	60.000,00 LAR	
	50.000,00 Metallurgica abruzzese	
	18.667,00 Consorzio Cinigeo	
	5.250,00 Biomerieux 1	
	11.667,00 Biomerieux 2	
	10.000,00 Dosevue	
	56.667,00 Procter & Gamble 1	
	3.750,00 Procter & Gamble 2	
	9.167,00 Procter & Gamble 3	
	9.167,00 Procter & Gamble 4	
	5.000,00 Re-Cord	
	40.000,00 Farmasol	
	10.000,00 TCT	
c) Prestazioni c/terzi		<i>65.000,00</i>
	65.000,00 prestazioni c/terzi	
2) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi		0,00
	0,00	
II) CONTRATTI DI RICERCA DA ENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI		5.420.190,60
1) MIUR e amministrazioni centrali		977.776,00
	450.000,00 DELIAS	
	527.776,00 PON ProFood-IV (BA-CT-CB-NA)	
2) UE e altri organismi Internazionali		4.442.414,60
	1.953.637,93 APACHE	
	233.494,99 Bioclean	
	82.493,33 Innovaconcrete	
	863.039,71 SIMBIT	
	75.000,00 Espresso (SI)	
	258.909,84 SAMCAPS	
	67.000,00 GEOENVI	
	908.838,80 EVFOUNDRY	
TOTALE PROVENTI OPERATIVI		<u>6.107.845,60</u>

ALLEGATI BILANCIO PREVENTIVO 2020

USCITE

B) COSTI OPERATIVI

I) COSTI DEL PERSONALE

1.705.490,23

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

1.560.490,23

a) Missioni e congressi

184.675,26

20.000,00 Missioni su Progetto Apache
21.818,12 Missioni su Progetto Bioclean
20.000,00 Missioni su Progetto Innovaconcrete
25.000,00 Missioni su Progetto Ev-Foundry
20.000,00 Missioni su Progetto Espresso
20.000,00 Missioni su Progetto Geoenvi
7.857,14 Missioni su Progetto SIMBIT
10.000,00 Missioni su Progetto SAMCAPS
40.000,00 Previsione missioni su altri contratti

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, borse dottorato)

1.036.223,12

114.086,00 Co.co.co. progetto EV-Foundry
96.480,00 Co.co.co. progetto Innovaconcrete
39.966,00 Co.co.co. progetto Espresso
112.000,00 Co.co.co. progetto Apache
36.800,00 Co.co.co. progetto Geoenvi
78.558,00 Co.co.co. progetto SIMBIT
96.333,12 Co.co.co. progetto SAMCAPS
352.000,00 Co.co.co. progetto ProFood-IV
Previsione assegni o borse dottorato (progetti competitivi)
110.000,00

c) Borse di studio

280.000,00

280.000,00 Previsione rinnovi, in corso, nuove borse di studio

d) Tempo determinato

19.591,85

19.591,85 Personale attivo su Progetto BIOCLEAN

e) Prestazioni occasionali

40.000,00

40.000,00 Prestazioni occasionali in corso dell'anno

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

145.000,00

a) Dipendenti amministrativi

135.000,00

105.000,00 Retribuzioni Personale Amministrativo
30.000,00 Oneri contributivi

b) TFR

10.000,00

10.000,00 Accontamento TFR annuo

II) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

4.153.463,97

1) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

5.000,00

5.000,00 attività varie previste in corso dell'anno

2) Costi progetti coordinati

3.518.098,21

1.766.637,92 Progetto APACHE + Management
133.576,72 Progetto SAMCAPS + Management
719.752,75 Progetto EV-Foundry + Management
8.520,00 Progetto Innovaconcrete (Management)
85.561,25 Progetto Bioclean (Management)
5.034,00 Progetto Espresso (Management)
10.200,00 Progetto Geoenvi (Management)
754.482,57 Progetto SIMBIT + Management
34.333,00 Progetto Pon ProFood - IV

3) Acquisto materiale consumo per laboratori

467.365,76

a) Materiale da laboratorio

452.365,76

106.523,76 Materiale laboratorio da budget Bioclean
15.000,00 Materiale laboratorio da budget Innovaconcrete
22.142,00 Materiale laboratorio da budget SIMBIT
10.000,00 Materiale laboratorio da budget SAMCAPS
10.000,00 Materiale laboratorio da budget Espresso
50.000,00 Materiale laboratorio da budget EV-Foundry
50.000,00 Materiale laboratorio da budget APACHE
96.700,00 Materiale laboratorio da budget PON ProFood - IV
92.000,00 Materiale laboratorio per eventuali acquisti su contratti

b) Varie da laboratorio

15.000,00

	15.000,00	Materiale vario da laboratorio	
6) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali			128.000,00
a) Spese telefoniche	2.000,00		
b) Spese postali	1.000,00		
c) Spese di rappresentanza	2.000,00		
d) Spese gestione contabile	35.000,00	(Studio Commercialista Di Martino/Rag. Rita Graziani)	
e) Inserzioni pubblicitarie	5.000,00		
f) Assistenza tecnica - web	10.000,00	(Canoni assistenza strumentazione esistente)	
g) Spese manutenzione e riparazione	10.000,00	(Stime sulla base delle spese anno precedente)	
h) Spese di spedizione	10.000,00	(Stime sulla base delle spese anno precedente)	
i) Compensi a terzi per servizi	15.000,00	(Sicuringegneria/Programmazione software/varie/PA Mercato gestione anticorr)	
l) Spese legali	8.000,00	(Eventuali spese legali per chiusura pratica in corso)	
m) Spese software e internet	5.000,00	(Stime sulla base delle spese anno precedente)	
n) Organizzazione meeting	10.000,00	(Eventuali spese organizz. Meeting consortili delle unità operative)	
o) Altre spese per servizi	4.000,00	(Costo annualità brevetti)	
p) Compensi per conferenze	3.000,00	(Stime sulla base delle spese anno precedente)	
q) Aggiornamento e qualificazione	3.000,00	(Stime sulla base delle spese anno precedente)	
r) Uso strumentazione dipartimentale	5.000,00		
7) Acquisto altri materiali			10.000,00
	10.000,00	Cancelleria e materiale vario informatico	
8) Variazione delle rimanenze di materiali			
9) Costi per godimento beni di terzi			
10) Altri costi			25.000,00
a) Compenso Revisori	12.900,00		
b) Missioni Revisori	2.100,00		
c) Compenso Organi Consiglio Direttivo	0,00		
d) Missioni Organi Consiglio Direttivo	6.000,00		
a) Spese varie, rimborsi, rimb. affitti	4.000,00		
III) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			200.000,00
immateriale			
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	200.000,00		
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazione dei crediti compresi attivo circ e disp. Liquide			
IV) ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI			20.000,00
	20.000,00		
V) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			1.000,00
	1.000,00	(ravv. Operosi, arrotondamenti, magg.)	
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)			<u>6.079.954,20</u>

Introduzione

Il Consorzio per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) ha ricevuto il riconoscimento di personalità giuridica nel novembre del 1994 (G.U. 267 del 15/11/1994 - D.M. 6994, vistato Ragioneria il 04/10/1994 numero 2628).

Come da mandato statutario, CSGI si propone di sviluppare, promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo dei sistemi colloidali (Soft Matter) e dei sistemi ad elevata estensione superficiale ed interfasale, in sintonia con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali che operano in questo ambito disciplinare. Pertanto il CSGI mette in atto tutte le azioni che favoriscono l'attività di ricerca, sia di base che applicata, ed il trasferimento tecnologico alle imprese, agevolando il loro accesso ed eventuale partecipazione all'attività di laboratori nazionali, internazionali o "large scale infrastructures" operanti nel campo specifico di interesse del Consorzio.

Il Consorzio si prefigge altresì la formazione di specifiche figure a elevata qualificazione, nell'ambito delle formulazioni industriali e della conservazione del Patrimonio Culturale, per le quali la conoscenza della Soft Matter e della Chimica delle Superfici ed Interfasi risulta di primaria importanza. L'azione di supporto volta alla formazione di personale altamente qualificato, sia per la ricerca di base che per le necessità della piccola e media industria, è indirizzata a colmare una carenza strutturale dei programmi di alta formazione delle Università italiane, privi di curricula dedicati a questo ambito scientifico, poco coltivato in Italia, ma ad altissimo sviluppo nei paesi più avanzati, e di fondamentale importanza in molti settori industriali e per la realizzazione di dispositivi, materiali complessi e sistemi ad elevata tecnologia.

Nel corso degli anni, attorno al nucleo fondatore centrale, il CSGI è cresciuto nel numero di Università consorziate (Bari, Scuola Normale Superiore di Pisa, etc...) e di laboratori associati (Politecnico di Milano, Università di Bologna, Università di Perugia, Università di Roma "La Sapienza", Università di Roma "Tor Vergata", Università di Roma 3, Università di Venezia, ecc.). Il CSGI riunisce i più importanti gruppi accademici italiani con consolidata reputazione scientifica nazionale e internazionale nel campo dei sistemi a grande interfase e della Soft Matter, costituendo de facto la rete accademica italiana di laboratori operanti in questa area tematica.

Negli anni il CSGI ha costruito un network internazionale di riferimento sia per la ricerca che per la formazione in questo settore, coinvolgendo Enti di ricerca italiani, europei ed internazionali ed alcune tra le più importanti aziende multinazionali (ENI, Procter and Gamble, Biomeurieux). Questa attività ha consentito la creazione di sinergie strategiche tra le unità consorziate e tra dette unità e soggetti privati e pubblici.

Ad oggi, il CSGI è l'unico centro attivo a livello italiano nella formazione di III livello nel campo della chimica-fisica delle formulazioni, un settore di primaria importanza sia per la grande industria che per la piccola e media impresa, ovvero per il tessuto produttivo del nostro paese. Il CSGI è quindi, a tutti gli effetti, un centro di formazione di figure uniche nella loro specializzazione, in aggiunta e a completamento del profilo culturale e scientifico che emerge dalla formazione Universitaria ad oggi fruibile. A puro titolo di esempio si menziona il progetto H2020 Marie Curie Innovative Training Networks BioClean, coordinato da Procter and Gamble, tramite il quale il CSGI sta formando giovani ricercatori nell'ambito di formulazioni innovative antibatteriche per superfici, inquadrati in programmi di Dottorato di Ricerca, presso le Università di Firenze, Bari, Siena e Roma Tor Vergata.

All'aspetto formativo è destinata la gran parte delle risorse, intellettuali, scientifiche e di bilancio (borse di studio, dottorati di ricerca, assegni di ricerca).

In termini di riscontri oggettivi, quantificabili in sbocchi occupazionali di coloro che hanno fruito di questa formazione, possiamo senz'altro affermare che il CSGI costituisce una consolidata realtà di riferimento nel panorama nazionale.

Attività di ricerca e sviluppo per il 2020 e prospettive per il triennio 2020-2022

Il consorzio è pienamente integrato nei laboratori delle Università consorziate e dei laboratori associati ed il suo bilancio è interamente dedicato alla formazione (mediante borse di dottorato di ricerca, contratti, ecc.), alla ricerca (che si potenzia grazie alle sinergie esistenti tra le varie Università consorziate, sinergie non possibili considerando ciascuna Università individualmente), e all'attività di supporto per l'industria.

Le aree di ricerca sviluppate all'interno del consorzio, nell'ambito della Scienza dei Colloidi e della Soft Matter, possono essere schematicamente raggruppate in: 1) Colloidi, 2) Soft Matter, 3) Teoria e Modelli, 4) Conservazione del Patrimonio Culturale, 5) Ambiente e Biotecnologie, 6) Metalli e materiali ceramici. A queste aree le Unità contribuiscono in modo diversificato secondo le proprie competenze; per maggiori informazioni vedi <http://www.csgi.unifi.it/>

Il CSGI costituisce una rete di eccellenza riconosciuta a livello mondiale; questo posizionamento nel panorama scientifico internazionale è corroborato dall'ultima valutazione del sistema di ricerca italiano (VQR 2011-2014) con indicatori di tutta eccellenza (si conferma primo classificato per l'indicatore IRAS1, con valori significativamente superiori alla media per l'area di riferimento, il più alto numero di addetti attivi nelle discipline chimiche (61) e oltre il 94% dei prodotti valutati come Eccellenti, $I > 0.94$) e da numerose collaborazioni con centri di ricerca. Dal 1994 CSGI promuove e coordina in Italia iniziative scientifiche per la formazione e trasferimento tecnologico nell'ambito della chimica di sistemi colloidali, e più in generale sistemi ad elevata estensione interfase. In tale ambito, CSGI pianifica ed implementa azioni che rendono possibile la ricerca di base ed applicata ed il trasferimento tecnologico alle imprese, agevolando il loro accesso all'attività di laboratori nazionali, internazionali o "large scale infrastructures," e a progettualità locale, nazionale ed europea. CSGI costituisce una rete di eccellenza della chimica italiana, riconosciuta a livello internazionale. Il finanziamento ministeriale annuale costituisce un moltiplicatore nell'attrazione di fondi di origine industriale e delle risorse ottenute su base competitiva con cofinanziamento consortile. Questa strategia di utilizzo è particolarmente efficace, visto che l'80% del budget è costituito da fondi da collaborazioni con piccola-media e grande impresa, oltre a fondi regionali, nazionali ed, in parte preponderante, europei.

CSGI riunisce le scuole scientifiche italiane più importanti nel campo della Soft Matter e delle superfici funzionali, fornendo una infrastruttura di supporto alla rete accademica italiana operante in questa area tematica. Notevole è la visibilità nazionale ed internazionale di molti dei membri di CSGI. Negli anni CSGI ha costruito un network internazionale di riferimento per il trasferimento tecnologico, coinvolgendo Enti di ricerca italiani, europei ed internazionali ed alcune tra le più importanti multinazionali (ENI, Procter&Gamble, Biomeurix, L'Oreal, IDI farmaceutici, Dompé, Rottapharm, ecc.). Questa attività di terza missione ha consentito la creazione di sinergie strategiche tra le unità consorziate con soggetti pubblici e privati. Ad esempio CSGI è centro di riferimento per l'Europa di Procter&Gamble, che conta solo 9 centri di riferimento a livello mondiale; ed è recente la collaborazione con NIKKO Chemicals (Japan). Presso la UO di Siena è attivo uno Spin-off (LifeCARES srl, Life Cycle Assessment, Renewable Energy and Sustainability). È di pochi mesi orsono la costituzione di WeGoNANO (Working Group on carbon-based and Glycan-based NANOstructured materials), un team misto CSGI-INSTM, allo scopo di sviluppare materiali funzionalizzati nanostrutturati multifunzionali sia a base di carbonio che biocompatibili a base carboidratica partendo dalle esigenze specifiche delle aziende richiedenti. Infine, CSGI è coordinatore del Cluster Europeo per i beni culturali

ECHOES (Enabling Cultural Heritage-Oriented European Strategies), che contribuisce alla formazione delle linee di ricerca EU nell'ambito dei materiali per la conservazione.

A coronamento della eccellenza scientifica e della capacità ed impegno propositivi, il tasso di successo nella progettualità europea è notevole, con partecipazioni sia a livello di singola unità che come cluster di sedi, a riprova delle sinergie che la connessione in rete consortile consente.

La capacità formativa è riconosciuta anche dalla Comunità Europea, che la finanzia tramite gli schemi H2020 Marie Curie. CSGI è l'unico consorzio italiano a coordinare un European Industrial Doctorate, che vede il partneriato di CSGI e Procter&Gamble.

È da rimarcare che una quota discreta del budget consortile è costituito da collaborazioni con piccola-media-grande impresa, unite ai fondi europei, che il CSGI reperisce su base competitiva.

Il finanziamento ministeriale ai Consorzi Interuniversitari mediante lo strumento dei Progetti Competitivi ha consentito lo sviluppo dell'attività del consorzio favorendo la partecipazione del CSGI ai bandi nazionali ed internazionali. Lo strumento di finanziamento tramite Progetti Competitivi è utile ed importante anche se, essendo su base annuale, non consente una piena pianificazione delle risorse ed una completa programmazione dell'attività di ricerca e di sviluppo, oltre che la pianificazione delle risorse umane. Va specificato che il consorzio CSGI si pone in una posizione particolare rispetto al panorama italiano, in quanto unico ente che attua formazione avanzata nel campo delle formulazioni. Questo settore di ricerca è uno dei più importanti della conoscenza scientifica ed investe settori essenziali per lo sviluppo socio economico del paese, come la farmaceutica, l'agro-alimentare, le energie alternative, l'elettronica, i materiali avanzati nanostrutturati, i materiali "self Healing", ecc.

Premesso questo, il consorzio ha consolidato le posizioni scientifiche acquisite a livello internazionale e nel triennio 2020-2022 espanderà la sua posizione dominante nelle aree di riferimento, prima tra tutte la conservazione del Patrimonio Culturale, di cui è leader assoluto a livello mondiale.

Le risorse finanziarie per lo sviluppo delle attività del CSGI per il 2020 e per il biennio successivo sono notevoli, anche considerando il panorama italiano e quello mondiale in recessione, e sono garantite da ben 13 progetti Europei, la maggior parte dei quali si svilupperà nel triennio 2020-2022, ad esempio: APACHE, Active & intelligent PACKaging materials and display cases as a tool for preventive conservation of Cultural Heritage, (H2020-NMBP-ST-IND-2018, CSGI coordinatore), evFOUNDRY-The Extracellular Vesicle Foundry (H2020-FETOPEN-1-2016-2017, CSGI coordinatore), SIMBIT - Single molecule bio-electronic smart system array for clinical testing" (H2020-ICT-2018-2, CSGI coordinatore) "GEOENVI-Tackling the environmental concerns for deploying geothermal energy in Europe (H2020-LC-SC3-2018) e SAMCAPS - Self-Assembled MicroCAPSule: Synthesis, Characterization, and Eco-friendly Application in Home Care Products" (Marie Curie European Industrial Doctorate EID, CSGI coordinatore), ESPRESSO 'Efficient Structures and Processes for Reliable Perovskite Solar Modules" (H2020-LCE-2017-RES-RIA-TwoStage), E-RIHS- European Research Infrastructure for Heritage Science (H2020-INFRADEV-2016-2), InnovaConcrete-Innovative materials and techniques for the conservation of 20th century concrete-based cultural heritage (H2020-NMBP-2017-two-stage), ICARUS-Innovative Coarsening-resistant Alloys with enhanced Radiation tolerance and Ultra-fine-grained Structure for aerospace application (H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA). Tutti questi progetti vedono la partecipazione di partner industriali, sia piccoli-medi che grandi; in molti casi, CSGI è coordinatore del network, a riprova della proattività e della capacità di coinvolgimento e supporto logistico ed amministrativo della struttura consortile. Questi progetti rappresentano il cuore dello sviluppo CSGI con un budget complessivo di circa 15 ME che si svilupperà sui tre anni.

Sono inoltre in fase di avanzata proposta altri progetti Europei che prevedono la partecipazione di multinazionali come BASF, P&G, UNILEVER, AKZO-NOBEL, ecc. che dovrebbero contribuire per più di 5 milioni di euro.

A queste risorse si devono aggiungere le prestazioni per la piccola e media impresa, che molto spesso il consorzio è costretto a rifiutare per carenza di personale, che dovrebbero contribuire per circa 6-700 KEuro per anno, ed alla linea di prodotti per la conservazione (Solution for Conservation) che il consorzio produce su tecnologia propria ed è in rapida crescita, circa 100 kE per il 2020 e 150 -200 per gli anni successivi.

In conclusione, il CSGI è una realtà stabile, consolidata ed in espansione. Non si prevedono problemi di natura finanziaria nel triennio 2020-2022. Lo sviluppo del CSGI potrebbe essere più veloce e significativo se esistessero politiche a livello nazionale più adeguate alle necessità della ricerca.

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Con riferimento al Decreto Prot. MIUR n. 0000925 del 10.12.15, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto alla stesura di un bilancio di previsione per l'anno 2020 adottando gli "Schemi di budget economico e budget degli investimenti". Il presente bilancio è articolato in un'unica Unità di Base: C.S.G.I, ed è formulato riportando informazioni sulle previsioni dei proventi, nonché dei relativi costi operativi.

Il bilancio preventivo è composto da:

- Schema di bilancio previsionale
- Allegato Proventi operativi
- Allegato Costi operativi
- Relazione illustrativa al bilancio
- Budget degli investimenti 2020
- Budget economico Pluriennale

Anche per il prossimo esercizio le Università consorziate di: Firenze, Bari, Bergamo, Cagliari, Campobasso, Catania, Napoli, Pavia, Pisa, Siena, intendono proseguire progetti di ricerca scientifica finanziati dal MIUR, da altri Ministeri, dalla Comunità Europea oltre che dall'area commerciale. Per il raggiungimento degli obiettivi, sarà acquisita nuova strumentazione scientifica e saranno finanziate borse di studio e contratti co.co.co. a giovani ricercatori.

Il bilancio preventivo per l'anno 2020 presenta:

- | | |
|---------------------------------------|----------------|
| ▪ la previsione di Proventi operativi | € 6.107.845,60 |
| ▪ la previsione di Costi operativi | € 6.079.954,20 |

A) PROVENTI OPERATIVI

I) CONTRATTI DA PROGETTI DI RICERCA
€ 687.655,00

Le entrate previste in questa voce sono costituite essenzialmente da contratti di ricerca con importanti società del territorio italiano e internazionale, leader nei settori produttivi per i quali è richiesta la competenza scientifica del Consorzio: fra i contratti di ricerca si segnalano quelli con la società Procter & Gamble – di cui il CSGI è "Strategic Partner" e centro di ricerca

di riferimento per l'Europa meridionale - per un totale di euro 78.751,00; con la Soc. Metallurgica abruzzese che ha commissionato un'attività di ricerca su innovativi fili metallici anti-batterici e anti-fungini utilizzati nel settore agricolo per un importo di circa euro 50.000; con la Soc. LAR, con la quale prosegue l'attività di ricerca la cui competenza per il prossimo anno è di circa euro 60.000,00, per lo studio di nuovi nanomateriali di cheratina fotoattiva realizzati con scarti e rifiuti agroalimentari; prosegue inoltre la collaborazione con ENI SpA per euro 70.000,00 per un contratto di ricerca su nuovi additivi per lubrificanti e carburanti; è stato stipulato inoltre un contratto di ricerca con l'azienda Farmasol per € 40.000 su "Nuove miscele polimeriche per lo sviluppo e la trasformazione di materie prime ecosostenibili da utilizzare per la realizzazione di sacche innovative per farmaci liquidi iniettabili"; le ulteriori previsioni elencate nell'allegato "Entrate Proventi Operativi" dettagliano le Società e gli importi relativi di ogni singolo contratto di ricerca. In questa voce sono incluse anche la vendita di prodotti (Nanorestore®) e le prestazioni c/terzi.

II) CONTRATTI DA PROGETTI DI RICERCA DA ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI € 5.420.190,60

Le previsioni di entrata da MIUR e amministrazioni centrali comprendono: 1) € 450.000 riferite al progetto DELIAS, che ha già avuto il decreto di finanziamento e di cui è stata formalizzata dal MIUR una proroga di 18 mesi; 2) € 527.775,66 riferiti al progetto di ricerca e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020 D.D. 13/07/2017 n. 1735, specificamente AGRIFOOD/PON ProFood-IV, nel quale sono coinvolte le unità operative del CSGI operanti nelle regioni Puglia, Sicilia, Molise e Campania (Regioni meno sviluppate e in transizione); il progetto è risultato secondo ed è pertanto finanziato per un ammontare totale di € 2.932.644,80. Per l'anno di competenza 2020 l'ammontare del finanziamento per il CSGI risulta essere € 527.775,66.

Sono inoltre previste entrate dal proseguimento di alcuni progetti europei dalle diverse tematiche, per € 4.442.414,60: il Progetto APACHE del programma Horizon 2020 è un progetto basato sullo studio e l'applicazione di nanomateriali per la conservazione dei beni culturali; il CSGI riveste il ruolo di coordinatore in questo progetto che vede coinvolti svariati organismi di ricerca e istituzioni museali nazionali e internazionali. Prosegue il progetto EU H2020 "BIOCLEAN", del quale parimenti il CSGI svolge il ruolo di coordinatore, che coinvolge contemporaneamente n. 5 unità operative del Consorzio (Bari, Siena DSV, Siena DBCF, Roma Tor Vergata e Firenze) con il finanziamento di n. 5 Borse di Dottorato di Ricerca assegnate a studenti stranieri. Il CSGI ricopre il ruolo di coordinatore anche per i progetti di ricerca denominati SAMCAPS, EV-Foundry e SIMBIT. Rivestono infine particolare interesse anche altri progetti europei nei quali è coinvolto il CSGI, quali, Innovaconcrete, Espresso e Geoenvi.

L'iscrizione in bilancio delle poste derivanti da progetti europei (e la medesima cosa può dirsi anche per la maggioranza dei progetti di ricerca cui il CSGI partecipa) avviene – sia dal lato delle entrate che da quello delle uscite – effettuando una media dei finanziamenti ricevuti (e da spendere) e "spalmandola" nel periodo di durata del progetto. Ciò poiché in tali progetti i beneficiari ricevono un prefinanziamento – di importo variabile – per iniziare a svolgere l'attività di ricerca; e ricevono le successive tranches di pagamento a scadenze semestrali o annuali, in accordo con quanto effettivamente speso nel periodo, come da rendicontazioni presentate. Inoltre, la programmazione delle spese per effettuare la ricerca su tali progetti è soggetta a frequenti variazioni, ad esempio sui tempi di assunzione dei ricercatori, o sugli acquisti di materiale da laboratorio, o ancora sulle missioni da compiere.

Per tali motivi si ritiene corretto imputare a ciascun esercizio le medie dei finanziamenti ricevuti e delle spese da sostenere nell'intero periodo di durata del progetto.

ANALISI DELLE ENTRATE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 2020

La maggior parte delle entrate correnti è costituita da contratti di ricerca con Enti nazionali ed internazionali; tale importo è sostanzialmente in linea con le previsioni dell'esercizio 2019.

B) COSTI OPERATIVI

Le spese correnti previste per l'anno 2020 ammontano complessivamente a euro 6.279.954,20, quasi interamente dedicate alla gestione di progetti di ricerca.

V) COSTI DEL PERSONALE

€ 1.705.490,23

Alla data attuale, il personale in carico al Consorzio risulta di 37 dipendenti così suddivisi:

- n. 4 dipendenti a tempo indeterminato
- n. 5 dipendenti a tempo determinato
- n. 19 collaboratori con contratto co.co.co.
- n. 9 borsisti

Il personale sopra elencato opera nelle varie unità operative del Consorzio. La spesa del personale rappresenta circa il 30% delle spese correnti.

1) Costi del Personale dedicato alla ricerca

In questo titolo sono riepilogate (come da allegato "costi operativi") le uscite che riguardano:

a) i costi per missioni e congressi, legati agli stati di avanzamento dei vari progetti europei e italiani attualmente attivi. Saranno organizzati meeting, incontri all'estero per riunioni dei partners coinvolti nei progetti, missioni dei dottorandi coinvolti in attività di secondment verso partner dei progetti Bioclean e SAMCAPS. La quota di costo indicata per l'anno 2020 copre le varie attività obbligatorie legate allo svolgimento dei progetti indicati nell'allegato costi operativi;

b) le collaborazioni scientifiche con collaboratori, assegnisti e borse di dottorato, indicate sulla base delle previsioni relative ai vari progetti in corso. Per alcuni progetti sono già attive collaborazioni co.co.co. e borse di studio che termineranno nel corso del 2020;

c) le borse di studio, i cui fondi sono stati incrementati per far fronte ai progetti che saranno attivati nel corso dell'anno.

d) i contratti a tempo determinato per i quali sono stati indicati i costi del personale per il 2020 impegnato sui vari progetti;

e) le prestazioni occasionali, stimate in linea con i costi sostenuti nell'esercizio precedente;

2) Costi del Personale dirigente e tecnico-amministrativo

a) il costo dei Revisori per l'anno 2020 è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti, pari a 4.300 euro per ogni Revisore facente parte del Collegio (detratto il 10% come da D.L. 78/2010), oltre ai costi per le missioni delle visite presso il Consorzio;

b) il costo dei dipendenti amministrativi copre i compensi di n. 4 dipendenti assunti a tempo indeterminato, comprensivi di oneri contributivi;

c) la cifra riportata alla voce TFR è pari all'accantonamento per il 2020 dei 4 dipendenti a tempo indeterminato;

d) missioni: in questa voce sono stati preventivati i costi di viaggio dei Rappresentanti delle Università consorziate, per le riunioni annuali del Consiglio Direttivo del Consorzio e per altri fini istituzionali.

VI) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

€ 4.153.463,97

I costi per la ricerca e l'attività editoriale, sono stati stimati in base all'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente; al punto 2) sono indicate le previsioni di spesa per lo svolgimento dei vari progetti attivi. Gli acquisti di materiali previsti sono in linea con i budget economici dei progetti di ricerca attivi, e devono essere rispettati per ottemperare alle relative rendicontazioni. È stata stimata anche una spesa di 15.000 euro che copre le spese varie per l'operatività quotidiana dei laboratori, in relazione alla stimata crescita dei progetti di ricerca attivati.

Per le spese relative a servizi e collaborazioni tecnico gestionali sono state previsti costi leggermente superiori rispetto all'esercizio precedente a causa di un proficuo incremento dell'attività lavorativa sui vari progetti di ricerca.

Nei costi di gestione contabile sono state inserite le previsioni di spesa per lo Studio Commercialista, lo Studio Consulenza paghe e lo Studio per la sicurezza in ambito lavorativo. Il costo dei Revisori per l'anno 2020 è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti, pari a 4.300 euro per ogni Revisore facente parte del Collegio (detratto il 10% come da D.L. 78/2010), oltre ai costi per le missioni delle visite presso il Consorzio.

Le altre voci sono dettagliate nell'allegato "costi operativi".

VII) AMMORTAMENTI

€ 200.000,00

Il valore degli ammortamenti è stato riportato su indicazione dello studio del commercialista Di Martino sulle base degli acquisti di strumentazione in corso di ammortamento e su nuovi acquisti previsti nel corso del 2020.

VIII) ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI

€ 20.000,00

IX) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

€ 1.000,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

È previsto l'acquisto di una nuova strumentazione, NANOSTAR with luS, è volto a implementare la ricerca scientifica nel campo dei sistemi nanostrutturati in cui il Consorzio è leader mondiale. Esiste un solo apparecchio prodotto dalla XENOCS in grado di soddisfare le esigenze delle ricerche del CSGI.

Per l'importo di € 250.000 a carico del CSGI, si prevede di utilizzare le seguenti risorse:

- 63.222,63 € da capitolo MIUR acquisto attrezzature conto capitale;
- 186.777,37 € da risorse proprie senza vincolo di destinazione.